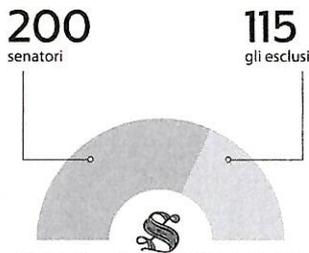
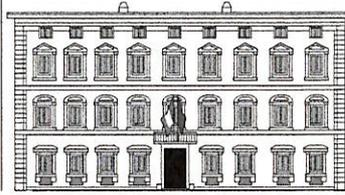
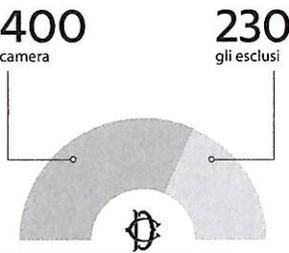


**Il referendum sul taglio dei parlamentari**

SENATO DOPO LA VITTORIA DEL SÌ



CAMERA DOPO LA VITTORIA DEL SÌ



**SENATO**

COME SARÀ

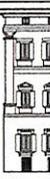


un senatore ogni  
**302.420**  
ELETTORI

COME È STATO FINORA



un senatore ogni  
**188.424**  
ELETTORI



# Vince il Sì, via 345 parlamentari Il No prevale tra chi vota il Pd

La riduzione degli eletti passa con quasi il 70 per cento. Una valanga di consensi nelle regioni del Sud, il record in Molise e Calabria. Una bocciatura arriva invece dai centri storici delle grandi città. I 5S esultano, Meloni chiede lo scioglimento dell'attuale Parlamento

di Emanuele Lauria

ROMA — Un'affluenza al di sopra delle aspettative e una spinta venuta soprattutto dal Sud consegnano un successo tondo, non un plebiscito, al Sì. Il taglio dei parlamentari è realtà, anzi lo sarà a partire dalle prossime elezioni: in arrivo le Camere in versione small, con il numero degli eletti che si schiederà da

quota 945 per la prima volta dal 1963 e scenderà a 600. Il 53,8 per cento di votanti è un dato che sfida la paura del Covid e deprime presto il fronte del No, che ben sapeva di avere maggiori chance con una partecipazione al voto più bassa. Ma quel 70 a 30 finale con cui, più o meno, si chiude la partita fa esultare i vincitori - i 5Stelle in primis - e alla fine certifica una seppur inutile rimonta dei nemici della riforma.



▲ Lo spoglio. Le schede del quesito

Che i primi sondaggi, un mese fa, relegavano a una soglia non superiore al dieci per cento.

«Risultato storico: abbiamo riavvicinato la politica ai cittadini», si affrettava a dire Luigi Di Maio, quando lo spoglio ha da poco superato la metà delle schede, con un'esultanza sfogata sui social anche per mettere in secondo piano il tonfo grillino alle Regionali. «È stato un boom per le molte forze che si so-

no riunite attorno al No per colpire il governo e il sottoscritto».

È nelle zone d'Italia dove i 5S hanno più voti, il Centro e il Meridione, che il Sì prende comunque il largo: accade in Molise (80 per cento), in Calabria (78) ma soprattutto in Campania (77) e in Puglia (75), le ultime due regioni popolate e con un'affluenza trainata dalle sfide fra i governatori. Al contrario nel Friuli Venezia Giulia il Sì ottiene la perfor-

## Progetto Educativo Antiviolenza

Interventi di promozione delle pari opportunità, della legalità e del contrasto alla diffusione del fenomeno mafioso, nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le pari opportunità



Testo selezionato all'interno del laboratorio di scrittura "NarrAzioni" realizzato dagli studenti della 3/B LSA - A.S. 2019/2020 dell'I.T.I. "Antonio Pacinotti" Istituto Tecnico Tecnologico e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Fondi (LT)

### Catene spezzate

Ogni volta che si rompe il silenzio  
e la benda dagli occhi cade  
un raggio di speranza  
illumina l'animo di chi vede il buio da ormai troppo tempo.  
Ricatti, minacce, soprusi  
sono le catene della nostra redenzione  
che vedono complice anche chi come arma chiude semplicemente gli occhi.  
Vite soppresse e voci recise  
nel tentativo di tacere un grido comune che chiede giustizia.  
Onore e Onestà  
Rispetto e Libertà.

### Autori

Samantha Abdallaoui  
Elena Baldassarre  
Teresa Cima  
Gaia Mirabello  
Gianmarco Panno

### Docente referente

Prof.ssa Doriana D'Etterre

### Dirigente scolastico

Prof.ssa Gina Antonetti

"Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità" per info sul progetto e sulle altre attività del Centro Studi Pio La Torre: [www.piolatorre.it](http://www.piolatorre.it)